



COMUNE DI GENOVA

**MOZIONE APPROVATA
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 14 LUGLIO 2026**

OGGETTO: Mozione n. 90/2026: Sollecitazione alla messa a sistema delle azioni di tutela dei cittadini residenti dai fumi delle banchine portuali e all'adozione di un sistema di alert per la qualità dell'aria.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- diverse reti di cittadini che vivono sulla fascia costiera a contatto con le attività industriali del porto di Genova hanno richiamato da anni l'attenzione sulle ricadute sanitarie e ambientali delle emissioni connesse alle attività portuali e ai mezzi marittimi e navali;
- i verbali dell'Osservatorio Ambiente e Salute del Comune di Genova – attivato in seguito a Delibera di Giunta Comunale n. 136 del 30 luglio 2025 – hanno individuato una rete di soggetti ed enti pubblici che hanno condiviso le criticità relative al sovraccarico di traffico e alla riduzione della qualità dell'aria nelle aree portuali e limitrofe, in accordo, inoltre, con il quadro delineato dal Programma regionale di valutazione della qualità dell'aria 2030 e dal Piano regionale di risanamento e tutela della qualità dell'aria;
- l'elettificazione delle banchine (*cold ironing*) è una delle misure tecnologiche ritenute efficaci per ridurre le emissioni di NO_x, PM e SO_x dovute alle navi in sosta ed è pertanto necessario che l'Autorità di Sistema Portuale renda disponibile un cronoprogramma aggiornato degli interventi di elettificazione, individuando le priorità sulla base dei dati di qualità dell'aria e dell'esposizione della popolazione;
- l'elettificazione delle banchine deve rendersi vincolante o premiante da parte di Autorità di Sistema Portuale nei confronti delle compagnie che attraccano presso i bacini di Genova;
- i cittadini residenti nelle aree portuali e limitrofe necessitano di un quadro coordinato di azioni di protezione della salute pubblica, informazione e partecipazione, in quanto - in accordo con lo studio IsGlobal, che ha evidenziato come il rispetto delle Linee guida OMS 2021 consentirebbe di evitare ogni anno a Genova morti premature attribuibili al biossido di azoto (NO₂) e alle polveri sottili (PM_{2,5}) - vi è una importante necessità di rafforzare gli strumenti di prevenzione e informazione;

- i sistemi di alert ambientali (avvisi in tempo reale su superamenti di soglie di qualità dell'aria) possono contribuire a informare tempestivamente la popolazione sensibile su come mettere in atto azioni di autotutela nelle fasi più critiche di esubero dei parametri della qualità dell'aria;
- il suddetto sistema di alert era stato posto all'attenzione dell'Amministrazione comunale da alcuni Municipi già nel 2018;

Considerato che:

- l'Amministrazione comunale ha il ruolo di promuovere la tutela della salute pubblica e di esercitare attività di indirizzo e coordinamento nei confronti degli enti e soggetti responsabili a livello regionale, statale e portuale;
- il Comune di Genova ricade tra i territori interessati da persistenti superamenti dei limiti di qualità dell'aria e che, in attuazione del Piano regionale di risanamento e tutela della qualità dell'aria e degli atti applicativi, è tenuto ad adottare e rafforzare misure di contenimento delle emissioni, incluse limitazioni del traffico privato, misure di mobilità alternativa e ulteriori azioni di risanamento ambientale, e che permane, inoltre, la procedura di infrazione europea relativa al superamento dei limiti di NO₂, mentre la Direttiva (UE) 2024/2881 richiede un progressivo allineamento ai nuovi standard europei di qualità dell'aria;
- l'adozione di misure coordinate può facilitare anche l'accesso a finanziamenti europei, nazionali o regionali per la transizione verso infrastrutture portuali a basse emissioni;

Considerato inoltre che:

- il Consiglio Comunale all'unanimità aveva già dato mandato all'Amministrazione, con le mozioni 77/2022 e 78/2022, di avviare un percorso di monitoraggio ambientale in materia di emissioni portuali;
- il Consiglio Comunale ha approvato recentemente le seguenti mozioni:
 - n. 63/2025 ad oggetto "Qualità dell'aria territorio cittadino", tra i cui impegni si assumeva, quale criterio di programmazione, la qualità dell'aria di tutto il territorio genovese, al fine di salvaguardare la salute pubblica; si impegnava, inoltre, l'Amministrazione comunale a promuovere, presso Regione Liguria e gli enti competenti, la definitiva elettrificazione delle banchine portuali e la riattivazione delle centraline di monitoraggio nei quartieri interessati dalle ricadute ambientali del Porto di Genova;
 - n. 69/2025 avente ad oggetto "Qualità dell'aria come criterio di programmazione, considerando l'importanza delle attività portuali per il lavoro e l'economia della nostra città", impegnando la Giunta e la Sindaca "a farsi parte attiva nella promozione della qualità dell'aria come criterio di programmazione, considerando l'importanza delle attività portuali per il lavoro e l'economia della nostra città";

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

- A sollecitare formalmente il Presidente della Regione Liguria, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale e il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili per richiedere un cronoprogramma per la realizzazione dell'elettrificazione delle banchine nei punti di maggiore impatto urbano e l'analisi e la definizione delle priorità d'intervento basate su dati di qualità dell'aria e vulnerabilità della popolazione.
- Laddove presente l'elettrificazione, ad attivarsi nei confronti di Autorità di Sistema Portuale affinché si doti di misure efficaci per un maggiore utilizzo dell'infrastruttura.
- Ad avviare una messa a sistema delle azioni di tutela dei residenti, in continuità con le attività dell'Osservatorio Ambiente & Salute, anche attraverso riunioni tra tutti i soggetti interessati al fine di esaminare la problematica in oggetto e concordare eventuali possibili soluzioni.
- A prevedere la possibilità di campagne di informazione e comunicazione rivolte ai residenti (linee guida, comportamenti protettivi per fasce sensibili, canali di aggiornamento), compatibilmente con le risorse disponibili.
- A valutare, sempre compatibilmente con le risorse disponibili, l'attivazione di un sistema di alert per la cittadinanza sulla qualità dell'aria, da elaborare con un soggetto tecnico competente e integrato con il sistema, con dati in tempo reale dalle stazioni di monitoraggio e con previsioni modellistiche per anticipare fenomeni episodici. Il progetto di sistema di allerta locale dovrà considerare le soglie di intervento sulla base di parametri normativi e sanitari, descrivere le modalità di emissione degli alert e i destinatari (popolazione generale, scuole, strutture sanitarie) e, infine, definire le misure consigliate in caso di superamento (limitazioni attività all'aperto, raccomandazioni per soggetti fragili, ecc).
- A partecipare alle Commissioni competenti in materia, da convocarsi ogni semestre fino all'attuazione delle misure prioritarie.

Proponenti: Caputo (Gruppo PD), Bruzzone (Gruppo Lista Civica Salis), Ghio (Gruppo AVS), Centofanti (Gruppo Riformiamo Genova), Mesmaecker (Gruppo M5S).

Al momento della votazione sono presenti i Consiglieri: Alfonso, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caputo, Caraffini, Casini, Centofanti, Chiarotti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Garzarelli, Ghio, Gregorio, Kaabour, Marangoni, Pellerano, Romeo, Russo, Sicignano, Tassara, Vacalebre, Vassallo, Venturini, Villa, in numero di 25.

Esito votazione approvata con 22 voti favorevoli: Alfonso, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caputo, Caraffini, Casini, Centofanti, Chiarotti, Finocchio, Frigerio, Garzarelli, Ghio, Gregorio, Kaabour, Marangoni, Romeo, Russo, Sicignano, Tassara, Vassallo, Venturini, Villa.

Astenuti n. 3: Falcone, Pellerano, Vacalebre.